DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 3, DEL D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.

FONDAZIONE TEATRO METASTASIO PRATO

Via B. Cairoli, 59-Prato

COMPAGNIA TEATRALE

RAGIONE SOCIALE:.....

INDIRIZZO:.....

LAVORI

COMPAGNIA TEATRALE: ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE E RAPPRESENTAZIONE SPETTACOLI TEATRALI ED INTRATTENIMENTO IN GENERE

01	*Revisione documento per revisione complessiva format e contenuti*	31/08/2023
00	*Emissione Documento*	23/12/2022
Rev.	Descrizione dell'attività di revisione	Data

INDICE DI REVISIONE DEL DOCUMENTO

Codice documento	Rev. N.	Data revisione documento	Data emissione documento
MET_DUVRI.CT	**01**	**31/08/2023**	**23/12/2022**

SOMMARIO

1 PREMESSA ____ 4

2 SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO ____ 5

3 INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE ____ 6

4 IDENTIFICAZIONE DEI LAVORI IN APPALTO ____ 6

4.1 Informazioni relative all'Appaltatore - COMPAGNIA TEATRALE ____ 7

4.1.1 Identificazione imprese subappaltatrici ____ 7

5 VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE LE INTERFERENZE ____ 8

5.1 Rischi presenti nelle aree di lavoro della committente ____ 8

5.2 Rischi introdotti dall'Appaltatore ____ 9

5.3 Individuazione dei rischi interferenziali e provvedimenti concordati tra Committente ed Appaltatore ____ 12

5.4 Costi Sicurezza relativi all'applicazione dei provvedimenti volti a ridurre i rischi interferenziali ____ 22

5.5 Permesso di lavoro ____ 22

6 MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ____ 23

6.1 Misure di carattere generale ____ 24

6.2 Ingresso agli spazi e viabilità interna ____ 24

6.3 Macchinari e Attrezzature ____ 25

6.4 Presenza di mezzi in movimento ____ 26

6.5 Prodotti chimici ____ 26

6.6 Vie di fuga e uscite di sicurezza ____ 26

6.7 APPARECCHIATURE, MATERIALI E ALLESTIMENTI SCENOGRAFICI ____ 26

7 COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO D'EMERGENZA DA PARTE DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE ____ 28

8 INFORMAZIONE DEI LAVORATORI DELL'APPALTATORE E DEI SUBAPPALTATORI ____ 28

INDICE DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 1 – INFORMAZIONI E DATI APPALTATORE / COMPAGNIA

ALLEGATO 2 – PLANIMETRIE TEATRI FONDAZIONE TEATRO METASTASIO

ALLEGATO 3 – RISCHI PRESENTI NELLE AREE INTERESSATE DAI LAVORI e PRESCRIZIONI DI PREVENZIONE ED EMERGENZA

1 PREMESSA

Il presente documento costituisce l'informazione tra la Committente e l'Impresa sui rischi specifici esistenti negli ambienti oggetto del presente contratto d'appalto/prestazione e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il presente documento è elaborato conseguentemente all'affidamento in appalto di lavori, di qualsiasi importo, ad Imprese, all'interno degli ambienti di lavoro della Committente, o nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della medesima ovvero nel caso di presenza contemporanea spazio-temporale di personale della Committente e dell'Appaltatore, o comunque di più Imprese anche senza la presenza della Committente, sia all'interno dei locali di lavoro della Società, che in locali diversi ma compresi nel ciclo produttivo della stessa Committente.

Fermo restando gli obblighi da parte della Committenza della verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi, l'informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui i fornitori sono chiamati ad operare e la cooperazione con il datore di lavoro della ditta fornitrice per l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi dovuti alle interferenze, l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché a lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino la presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs.81/08 e s.m.i. (art. 26, comma 3-bis D.Lgs.81/08 e s.m.i.)

Non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere addotti dall'Appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature, sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio, connesso con la specifica attività dell'Appaltatore medesimo. Per tali suddette attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, la Committente non è tenuta alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti Norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi d'accertamenti connessi a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

IL PRESENTE DOCUMENTO:

- *DEVE ESSERE COMPILATO E CONTROFIRMATO CONGIUNTAMENTE TRA COMMITTENTE E FORNITORE*
- *DOVRÀ ESSERE AGGIORNATO IN CASO DI VARIAZIONI DELLE CONDIZIONI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO, DI CONDIZIONI DI RISCHIO PRESENTI NELLE UNITÀ LOCALI DEL COMMITTENTE, DI CONDIZIONI DI RISCHIO INTRODOTTE DALL'APPALTATORE O COMUNQUE IN CASO DI NECESSITÀ DI INTEGRAZIONE E VARIAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI RIDUZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALE ED IN GENERALE DELLE MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE.*

2 SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

L'Appaltatore, dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione del documento, la completa osservanza.

PER LA COMMITTENZA (FONDAZIONE TEATRO METASTASIO PRATO)

Delegato del Datore di Lavoro (DDL):	
dott. Massimo Bressan	
Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione (RSPP):	
Ing. Francesca Tocchi	

PER L'APPALTATORE (_____)

Datore di Lavoro (DL):	
Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione (RSPP):	

Con la presente sottoscrizione, l'impresa/compagna Teatrale dichiara sotto la propria responsabilità che tutti i lavoratori impegnati nell'allestimento e nella realizzazione dello spettacolo:

- sono in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti;
- sono stati opportunamente formati ed informati circa i rischi specifici delle mansioni che andranno a svolgere;
- sono stati opportunamente formati ed informati circa i rischi specifici presenti nell'azienda FONDAZIONE TEATRO METASTASIO ed in particolare nelle aree presso cui dovranno operare:
- sono stati opportunamente formati ed informati circa le Norme comportamentali da tenere all'interno della struttura di FONDAZIONE TEATRO METASTASIO;
- sono stati opportunamente formati ed informati circa le procedure di emergenza interna;

l'impresa/compagnia inoltre:

- dichiara di avere eseguito un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stessi allo scopo anche di informare dei rischi specifici, ivi esistenti, il Referente dell'Impresa esecutrice, cosicché egli possa renderne edotti, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i., anche i propri collaboratori;
- SI IMPEGNA A TRASMETTERE TEMPESTIVAMENTE ALLA FONDAZIONE TEATRO METASTASIO EVENTUALI VARIAZIONI DELL'ELENCO ADDETTI AGLI INTERVENTI E RIPORTATO IN ALLEGATO AL PRESENTE DOCUMENTO (**ALLEGATO 1 – INFORMAZIONI E DATI APPALTATORE / COMPAGNIA**)

PER EVENTUALI SUBAPPALTATORI

PER OGNI SUBAPPALTATORE AUTORIZZATO LA DITTA APPALTATRICE DOVRÀ PREVEDERE LA TRASMISSIONE DEL MODELLO ACCETTAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA PER LAVORI IN APPALTO AD ATTESTAZIONE DELLA TRASMISSIONE DEL PRESENTE DUVRI AD OGNI IMPRESA COINVOLTA E AD ATTESTAZIONE DELLA PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELLE NORME E DELLE PRESCRIZIONI IVI CONTENUTE.

3 INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	**FONDAZIONE TEATRO METASTASIO DI PRATO**
SEDE LEGALE	Via B. Cairoli, 59 – 59100 Prato (PO)
CODICE FISCALE/PI.IVA	92029820484 / 01681690978
REGISTRO IMPRESE	92029820484
DATORE DI LAVORO	Presidente Pro-tempore del C.D.A. Massimo Bressan
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Ing. Francesca Tocchi
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Sig. Mazzara Gabriele Bologna
MEDICO COMPETENTE	Dott.ssa Annarita Chiarelli
SQUADRA DI GESTIONE DELLE EMERGENZE	I nominativi dei lavoratori addetti alla gestione delle emergenze risultano affissi all'interno dei luoghi di lavoro.
REFERENTE INTERNO PER I LAVORI	Corrado Casini
DIRETTORE TECNICO	Marco Cecchi
SEDI	TEATRO METASTASIO Via B. Cairoli, 59 59100 Prato - PO
	TEATRO FABBRICONE Via F. Targetti, 10/12 59100 Prato - PO
	TEATRO FABBRICHINO Via F. Targetti, 10/8 59100 Prato - PO
	TEATRO MAGNOLFI Via P. Gobetti, 79 59100 Prato - PO

4 IDENTIFICAZIONE DEI LAVORI IN APPALTO

CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI/ATTIVITÀ:	
☐	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE (SCARICO E TRASPORTO ATTREZZATURE E SCENE, MONTAGGIO SCENE, ALLACCIAMENTI ELETTRICI LUCI ED AUDIO)
☐	SPETTACOLO: MONTAGGIO E ALLESTIMENTO DELLE SCENOGRAFIE – PROVE TECNICHE ED ACUSTICHE – REALIZZAZIONE SPETTACOLO
☐	SMONTAGGIO SCENOGRAFIE (SMONTAGGIO, TRASPORSO E CARICO SCENE ED ATTREZZATURE)
☐	
☐	

TEATRI NEI QUALI SI HA NECESSITA' DI OPERARE	
TEATRO METASTASIO Via B. Cairoli, 59 59100 Prato - PO	☐
TEATRO FABBRICONE Via F. Targetti, 10/12 59100 Prato - PO	☐
TEATRO FABBRICHINO Via F. Targetti, 10/8 59100 Prato - PO	☐
TEATRO MAGNOLFI Via P. Gobetti, 79 59100 Prato - PO	☐
Area specificatamente interessate dall'attività:	

TEATRI NEI QUALI SI HA NECESSITA' DI OPERARE
➢ CAMERINI ➢ PALCOSCENICO ➢ BALLATOIO E GRATICCIA (ove presenti) ➢ DEPOSITI, SOTTO PALCOSCENICO (ove presente) E LOCALI TECNICI ➢ AREE DI TRANSITO ➢ AREE ESTERNE DI CARICO SCARICO Per maggiori dettagli si rimanda alle planimetrie inserite in **ALLEGATO 2 – PLANIMETRIE TEATRI FONDAZIONE TEATRO METASTASIO .**
ALTRI SITI NEI QUALI SI HA NECESSITA' DI OPERARE
Qualora previsto l'accesso in altri siti, il presente DUVRI viene integrato con le informazioni e la documentazione elaborata dai titolari degli spazi interessati (inserite in **ALLEGATO 3 – RISCHI PRESENTI NELLE AREE INTERESSATE DAI LAVORI e PRESCRIZIONI DI PREVENZIONE ED EMERGENZA)**, fermo restando che la compagnia è tenuta, preliminarmente all'accesso, a prendere visione di tutte le norme di sicurezza previste.

DURATA DELL'INTERVENTO	
DATA E ORA DI ACCESSO AGLI SPAZI	
DATA CONCLUSIONE ATTIVITA'	
VALIDITÀ PRESENTE DOCUMENTO	
dalla emissione fino a fine lavori / fino alla scadenza del contratto	

4.1 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTATORE - COMPAGNIA TEATRALE

Le informazioni ed i dati anagrafici relativi all'appaltatore sono riportati integralmente nel documento riportato in **ALLEGATO 1 – INFORMAZIONI E DATI APPALTATORE / COMPAGNIA** a cui si rimanda integralmente.

4.1.1 IDENTIFICAZIONE IMPRESE SUBAPPALTATRICI

In caso di affidamento in appalto dell'organizzazione dei servizi tecnici, di sala e di supporto per la realizzazione dello spettacolo, la Compagnia Teatrale i dati relativi ai soggetti coinvolti vengono inseriti in **ALLEGATO 1 – INFORMAZIONI E DATI APPALTATORE / COMPAGNIA.**

5 VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE LE INTERFERENZE

5.1 RISCHI PRESENTI NELLE AREE DI LAVORO DELLA COMMITTENTE

All'interno della seguente tabella si riportano in sintesi le tipologie di rischio presenti all'interno delle aree oggetto di intervento, rimandando alle schede inserite in **ALLEGATO 3 – RISCHI PRESENTI NELLE AREE INTERESSATE DAI LAVORI e PRESCRIZIONI DI PREVENZIONE ED EMERGENZA** per maggiori dettagli.

PRESENZA DEL RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	IDENTIFICAZIONE FASI
C 1☒	Presenza dei rischi generici nell'area di lavoro (ad esempio, illuminazione, microclima, pavimento bagnato, incendio, presenza personale della committenza. visitatori o clienti, ecc.)	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
C 2☐	Rischio chimico: presenza e/o manipolazione prodotti chimici	
C 3☐	Rischio chimico: deposito/stoccaggio prodotti chimici	
C 4☒	Rischio incendio: presenza di materiali combustibili o infiammabili	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
C 5☒	Presenza di attrezzature con organi meccanici in movimento	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
C 6☒	Rischi di natura meccanica: proiezioni di schegge, oggetti taglienti	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
C 7☐	Presenza di apparecchiature con temperatura > 100 °C	
C 8☒	Rischio di natura elettrica: elementi in tensione	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
C 9☒	Rischio di natura elettrica: cavi elettrici nella struttura o interrati	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
C 10☐	Apparecchi e/o tubazioni in pressione	
C 11☐	Rumore e/o vibrazioni	
C 12☐	Campi elettromagnetici: presenza campi magnetici	
C 13☐	Carrelli elevatori in movimento	
C 14☒	Carichi sospesi ed in movimento nell'area di lavoro	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
C 15☒	Caduta di oggetti dall'alto	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
C 16☒	Autovetture e/o autocarri in movimento	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
C 17☒	Compresenza di più Appaltatori, lavoratori autonomi e assimilabili nell'area di lavoro assegnata all'Appaltatore	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
C 18☐	Presenza di aree a Rischio Esplosione	

PRESENZA DEL RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	IDENTIFICAZIONE FASI
C 19☒	Presenza di aree a Rischio Caduta dall'alto (lavori svolti a dislivelli maggiori di 2 metri)	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
C 20☒	Presenza di altri soggetti esterni (visitatori/pubblico/altri appaltatori)	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
C 21☒	Occupazione di aree per lo stoccaggio temporaneo di materiali/attrezzature	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO SMONTAGGIO SCENOGRAFIE

5.2 RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

PRESENZA DEL RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	IDENTIFICAZIONI FASI
A 1☒	Introduzione di rischi generici (dovuti alla sola presenza di personale – esclusa presenza di attrezzature, sostanze, ecc....)	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
A 2☒	Rischi di natura meccanica: proiezioni di schegge, oggetti taglienti	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
A 3☒	Rischi di natura meccanica: Presenza di attrezzature con organi meccanici in movimento	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
A 4☒	Carichi sospesi durante lo svolgimento dei lavori	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
A 5☒	Caduta di oggetti dall'alto	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
A 6☐	Lavori in graticcio	**DIVIETO DI ACCESSO**
A 7☒	Utilizzo opere provvisionali	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
A 8☐	Utilizzo piattaforme elevatrici	
A 9☒	Mezzi/organi di sollevamento o trasporto	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
A 10☒	Mezzi di trasporto – transito veicoli	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
A 11☒	Mezzi di movimentazione merci e materiali (carrelli elettrici, transpallet, Carrelli manuali...)	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
A 12☐	Presenza di apparecchiature con temperatura > 100°C	
A 13☐	Presenza di apparecchiature con contatto parti fredde	
A 14☐	Apparecchi e/o tubazioni in pressione	
A 15☐	Scavi: cadute dall'alto (rischio seppellimento/annegamento)	
A 16☒	Lavori a Rischio Caduta dall'alto (lavori svolti a dislivelli maggiori di 2 metri) – lavori in altezza	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
A 17☐	Lavori su tetti o coperture	

PRESENZA DEL RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	IDENTIFICAZIONI FASI
A 18☒	Occupazione temporanea delle vie di fuga	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
A 19☒	Intralcio delle aree di transito pedoni/autovetture con cavi e/o tubazioni di collegamento	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
A 20☒	Occupazione di aree per lo stoccaggio temporaneo di materiali/attrezzature	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
A 21☐	Produzione di materiali a seguito di demolizione (specificare tipologia e se pericolosi):	
A 22☒	Produzione di rifiuti a seguito dei lavori	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
A 23☐	Lavori in spazi confinati	
A 24☒	Rischio incendio/esplosione: manipolazione sostanze, preparati o materiali INFIAMMABILI e/o ESPLOSIVI introdotti (sostanze specificate all'interno della scheda riportata in **ALLEGATO 2 – PLANIMETRIE TEATRI FONDAZIONE TEATRO METASTASIO**)	**DURANTE LE RAPPRESENTAZIONI NON SONO AMMESSI EFFETTI SPECIALI RICHIEDENTI REALI COMBUSTIONI O CHE PRODUCANO SOSTANZE TOSSICHE, IRRITANTI O COMUNQUE PERICOLOSE. OGNI EVENTUALE DEROGA A QUANTO SOPRA DOVRÀ ESSERE CONCORDATA TEMPESTIVAMENTE CON IL DIRETTORE ARTISTICO E IL DIRETTORE DEL PALCOSCENICO DEL TEATRO, MEDIANTE RICHIESTA SCRITTA E APPROVATA DAL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO.**
A 25☒	Rischio incendio/esplosione: Uso di fiamme libere	**DURANTE LE RAPPRESENTAZIONI NON SONO AMMESSI EFFETTI SPECIALI RICHIEDENTI REALI COMBUSTIONI O CHE PRODUCANO SOSTANZE TOSSICHE, IRRITANTI O COMUNQUE PERICOLOSE. OGNI EVENTUALE DEROGA A QUANTO SOPRA DOVRÀ ESSERE CONCORDATA TEMPESTIVAMENTE CON IL DIRETTORE ARTISTICO E IL DIRETTORE DEL PALCOSCENICO DEL TEATRO, MEDIANTE RICHIESTA SCRITTA E APPROVATA DAL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO.**

PRESENZA DEL RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	IDENTIFICAZIONI FASI
A 26☐	Rischio incendio/esplosione: Saldature	
A 27☐	Rischio incendio/esplosione: Rischio di formazione di un'atmosfera esplosiva nell'area durante lo svolgimento dei lavori	
A 28☒	Rischio elettrico/elettrocuzione: apparecchiature/macchine utensili/attrezzature di lavoro	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
A 29☒	Rischio elettrico e rischio incendio: cavi in tensione e/o apparecchiature aperte durante lo svolgimento dei lavori	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
A 30☐	Rischio elettrico: quadri in tensione	
A 31☒	Rischio elettrico: punti di alimentazione (prese, spine, ciabatte, ecc…)	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO SMONTAGGIO SCENOGRAFIE
A 32☐	Rumore (specificare) ☐ lex,8h dB(A) <80, ☐ lex,8h dB(A) compreso tra 80-85, ☐ lex,8h dB(A) >85-90, ☐ lex,8h dB(A) >87 e p peak=200Pa(140 dB(C)	
A 33☐	Radiazioni non ionizzanti	
A 34☐	Radiazioni ionizzanti	
A 35☐	Rischio chimico: manipolazione sostanze e/o preparati pericolosi (specificare) ☐ irritanti ☐ nocivi ☐ tossici ☐ corrosivi ☐ cancerogeni/mutageni	**DURANTE LE RAPPRESENTAZIONI NON SONO AMMESSI EFFETTI SPECIALI RICHIEDENTI REALI COMBUSTIONI O CHE PRODUCANO SOSTANZE TOSSICHE, IRRITANTI O COMUNQUE PERICOLOSE. OGNI EVENTUALE DEROGA A QUANTO SOPRA DOVRÀ ESSERE CONCORDATA TEMPESTIVAMENTE CON IL DIRETTORE ARTISTICO E IL DIRETTORE DEL PALCOSCENICO DEL TEATRO, MEDIANTE RICHIESTA SCRITTA E APPROVATA DAL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO.**
A 36☐	Rischio biologico	
A 37☒	Uso macchina del fumo / rischio attivazione impianto antincendio	ALLESTIMENTO SCENOGRAFIE SPETTACOLO

5.3 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E PROVVEDIMENTI CONCORDATI TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE

Di seguito, in riferimento a quanto previsto ai paragrafi 5.1 e 5.2, vengono indicati i RISCHI INTERFERENZIALI e le misure ovvero i provvedimenti concordate per ridurre tali Rischi.

RISCHIO		DESCRIZIONE DEI PROVVEDIMENTI PER RIDURRE I RISCHI INTERFERENZIALI
A 1☒	Introduzione di **rischi generici**	L'Appaltatore si impegna al rispetto delle Norme generali riportate nel presente documento (**vedi paragrafi 5.5 - 7**).
A 2☒ **A 3☒**	Introduzione di **rischi di natura meccanica** (proiezione di schegge, oggetti taglienti) e di attrezzature con **organi meccanici in movimento**	L'Appaltatore deve: ➢ delimitare chiaramente le zone interessate dai lavori in corso con la segnaletica opportuna e con barriere per evitare accessi non autorizzati ➢ Concordare i tempi di effettuazione del lavoro per non interferire con il personale della Committente.
A 4☒ **A 5☒**	Rischio di **caduta di oggetti dall'alto** e/o presenza di **carichi sospesi** durante l'esecuzione dei lavori	L'Appaltatore deve: ➢ Indossare idonei DPI. ➢ Rispettare il divieto di transito o sosta sotto carichi sospesi. ➢ segnalare e recintare la zona interessata dal rischio (carichi sospesi, caduta di oggetti dall'alto, posizionamento di cavi e/o tubazioni) con la segnaletica opportuna, per evitare il transito ➢ Rispettare portate massime. ➢ Rispettare cartellonistica esistente. ➢ Garantire adeguata formazione ed addestramento del personale. ➢ Per la posa di proiettori (fari) su americane, torrette, bocche di lupo etc.… dovranno essere adottate particolari precauzioni contro la caduta accidentale: o Ogni proiettore sospeso dovrà avere una catena di sicurezza in supporto al proprio aggancio. o L'allaccio elettrico dovrà essere conforme alle norme (collegamento di terra, cavo e spina adeguate al carico). ➢ Le costruzioni scenografiche e le apparecchiature tecniche dell'allestimento dovranno essere strutturalmente conformi alle norme vigenti.
A 6☐	**Graticcio**	Divieto di accesso - Non è previsto l'accesso sul graticcio senza specifica autorizzazione del committente. - L'accesso è vincolato alla presenza di personale tecnico del teatro ed alla definizione congiunta delle

RISCHIO		DESCRIZIONE DEI PROVVEDIMENTI PER RIDURRE I RISCHI INTERFERENZIALI
A 7☒	**Utilizzo opere provvisionali**	L'Appaltatore deve ➢ segnalare immediatamente eventuali anomalie o condizioni di rischio. ➢ Rispettare la cartellonistica affissa in Teatro. ➢ Non rimuovere parapetti / protezioni / ringhiere. ➢ Utilizzare solamente opere provvisionali a norma di Legge, allestite in conformità a quanto previsto dal costruttore (ad esempio tra battelli). ➢ L'uso di scale portatili dovrà essere limitato ai lavori di breve durata e limitati rischi. ➢ Utilizzare solamente scale di proprietà della Compagnia. ➢ Usare esclusivamente scale a norma di Legge, non obsolete e idonee ➢ Il personale dev'essere adeguatamente formato e idoneo alla mansione (idoneità sanitaria per lavori in altezza).
A 8☐ **A 9☒** **A 10☒** **A 11☒**	Utilizzo di **piattaforme elevatrici, mezzi di sollevamento** o **trasporto**	L'Appaltatore deve ➢ rispettare le prescrizioni previste dalla segnaletica orizzontale e/o verticale presente all'interno dei luoghi di lavoro ➢ segnalare e recintare la zona interessata dal rischio (divieto accesso) con la segnaletica opportuna, per evitare il transito ➢ Garantire adeguata formazione ed addestramento del personale.
A 12☐ **A 13☐** **A 14☐**	Utilizzo di **apparecchiature con temperatura >100 °C o con parti fredde**	L'Appaltatore deve: ➢ delimitare chiaramente le zone interessate dai lavori in corso con la segnaletica opportuna e con barriere per evitare accessi non autorizzati.
A 15☐	Esecuzione di lavori di **scavo** (con rischio di caduta dall'alto)	L'Appaltatore deve: ➢ delimitare chiaramente le zone interessate dai lavori in corso con la segnaletica opportuna (pericolo cadute dall'alto) e con barriere per evitare accessi non autorizzati.

RISCHIO		DESCRIZIONE DEI PROVVEDIMENTI PER RIDURRE I RISCHI INTERFERENZIALI
A 16 ☒	Rischio di **caduta dall'alto** (Lavori a Rischio Caduta dall'alto - lavori svolti a dislivelli maggiori di 2 metri) – lavori in altezza)	L'Appaltatore deve ➢ segnalare immediatamente eventuali anomalie o condizioni di rischio. ➢ Rispettare la cartellonistica affissa in Teatro. ➢ Non rimuovere parapetti / protezioni / ringhiere. ➢ Utilizzare solamente opere provvisionali a norma di Legge, allestite in conformità a quanto previsto dal costruttore (ad esempio tra battelli). ➢ L'uso di scale portatili dovrà essere limitato ai lavori di breve durata e limitati rischi. ➢ Utilizzare solamente scale di proprietà della Compagnia. ➢ Usare esclusivamente scale a norma di Legge, non obsolete e idonee ➢ Il personale dev'essere adeguatamente formato e idoneo alla mansione (idoneità sanitaria per lavori in altezza).
A 17 ☐	Lavori su tetti o coperture	Per l'accesso ai tetti, deve sempre essere richiesto il permesso al Referente interno per i lavori e i lavori devono essere adeguatamente programmati. ➢ È vietato transitare o lavorare su lucernari, evacuatori di fumo e calore, coperture in lastre di fibrocemento, o su altre strutture non sufficientemente resistenti, senza aver preventivamente adottato le appropriate misure atte ad evitare la rottura delle coperture stesse e la caduta dall'alto del personale (misure collettive e/o individuali). ➢ È obbligatorio, in presenza di coperture non portanti, installare e utilizzare ponteggi a norma, nonché i D.P.I. previsti per i lavori in quota.

RISCHIO		DESCRIZIONE DEI PROVVEDIMENTI PER RIDURRE I RISCHI INTERFERENZIALI
A 18☒ A 19☒	**Intralcio** delle **aree** di transito con cavi e/o tubazioni di collegamento Occupazione temporanea delle **vie di fuga**	**Non sono ammessi allestimenti scenografici che comportino ostacoli alle uscite di sicurezza del palcoscenico e della sala od impedimento ai relativi percorsi d'uscita. Non possono altresì in nessun caso essere spostati gli arredi esistenti senza apposita autorizzazione, salvo il caso di espressa autorizzazione per iscritto dalla Direzione del Teatro. In tale ultimo caso, al termine dello Spettacolo dovrà essere ripristinata la posizione di ogni elemento rimosso.** L'Appaltatore deve ➢ segnalare e recintare la zona interessata dal rischio (carichi sospesi, caduta di oggetti dall'alto, posizionamento di cavi e/o tubazioni) con la segnaletica opportuna, per evitare il transito ➢ provvedere alla vigilanza sulle misure di segnalazione e recinzione dell'area, al fine di garantirne il corretto mantenimento per tutta la durata dei lavori ➢ in caso sia rilevata la necessità di interdizione delle uscite di sicurezza, le lavorazioni devono essere eseguite esclusivamente in orario di chiusura al pubblico ed in assenza di lavoratori ➢ Mantenere in ordine il luogo di lavoro
A 20☒	**Occupazione** di **aree** per lo stoccaggio temporaneo di materiali e/o attrezzature	Definizione congiunta, tra Referente interno per i lavori della Committente e dell'Appaltatore, delle aree da occupare e delle opportune delimitazioni. In riferimento a quanto concordato l'Appaltatore deve: ➢ segnalare e recintare la zona interessata per lo stoccaggio temporaneo con la segnaletica opportuna ➢ Non depositare a terra, specialmente lungo i passaggi, materiali o attrezzature. ➢ Indossare idonei DPI (scarpe antinfortunistiche, indumenti protettivi, guanti, ecc…) ➢ Mantenere in ordine il luogo di lavoro
A 21☐ A 22☒	**Produzione di materiali** a seguito di demolizioni e/o produzione di **rifiuti**	L'Appaltatore deve: ➢ allontanare tutti i rifiuti prodotti in riferimento alle proprie lavorazioni e provvedere al loro corretto smaltimento ➢ in ogni caso trattare i rifiuti generati in accordo con quanto previsto dal Committente. **Eventuale deposito temporaneo dei rifiuti è ammesso esclusivamente nelle pertinenze della committenza e con divieto di deposito di materiali infiammabili e combustibili, che dovranno essere allontanato sempre a fine di ogni giornata lavorativa**
A 23☐	**Spazi confinati**	**Qualora l'intervento dovesse interessare spazi confinati ai sensi di quanto previsto dalla normativa, l'Appaltatore si impegna ad eseguire i lavori esclusivamente previa presentazione di specifico PIANO LAVORI contemplante le misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela dei lavoratori.**

RISCHIO		DESCRIZIONE DEI PROVVEDIMENTI PER RIDURRE I RISCHI INTERFERENZIALI
A 24 ☒	Manipolazione di **sostanze infiammabili** introdotti dall'Appaltatore	**Durante le rappresentazioni non sono ammessi effetti speciali richiedenti reali combustioni o che producano sostanze tossiche, irritanti o comunque pericolose. Ogni eventuale deroga a quanto sopra dovrà essere concordata tempestivamente con il Direttore artistico e il Direttore del Palcoscenico del Teatro, mediante richiesta scritta e approvata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.** L'Appaltatore deve: ➢ Rispettare il divieto di fumo all'interno del teatro ➢ Prevedere la presenza di addetti antincendio con formazione antincendio almeno a RISCHIO MEDIO (LIVELLO 2) ➢ **Preliminarmente all'utilizzo consegnare copia delle schede di sicurezza delle sostanze manipolate e ricevere autorizzazione all'utilizzo da parte della committenza**
A 25 ☒ **A 26** ☐	Utilizzo di **fiamme libere** e di attrezzature per lavori di **saldatura**	**Durante le rappresentazioni non sono ammessi effetti speciali richiedenti reali combustioni o che producano sostanze tossiche, irritanti o comunque pericolose. Ogni eventuale deroga a quanto sopra dovrà essere concordata tempestivamente con il Direttore artistico e il Direttore del Palcoscenico del Teatro, mediante richiesta scritta e approvata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.** L'Appaltatore deve: ➢ svolgere tale attività all'aperto, concordando con il Responsabile dei Lavori per conto della Committente protezioni idonee per evitare che le fiamme libere si propaghino a persone e/o materiali infiammabili ➢ prevedere la presenza di adeguati sistemi di estinzione (estintore aggiuntivo rispetto alla dotazione presente all'interno dei luoghi di lavoro) in prossimità della zona di intervento ➢ Rispettare il divieto di fumo all'interno del teatro ➢ Prevedere la presenza di addetti antincendio con formazione antincendio almeno a RISCHIO MEDIO (LIVELLO 2) Nel caso sia necessario svolgere l'attività in locali chiusi, il Responsabile dei Lavori per conto della Committente rilascia all'Appaltatore *Idonee istruzioni locali* prima dell'avvio dei lavori ad integrazione del presente documento.
A 27 ☐	Formazione di **atmosfera esplosiva** durante l'esecuzione dei lavori	L'Appaltatore deve: ➢ delimitare chiaramente le zone interessate dai lavori in corso con la segnaletica opportuna e con barriere per evitare accessi non autorizzati ➢ utilizzare esclusivamente apparecchiature elettriche in esecuzione antideflagrante adeguatamente certificata.

RISCHIO		DESCRIZIONE DEI PROVVEDIMENTI PER RIDURRE I RISCHI INTERFERENZIALI
A 28☒	Introduzione di **rischio elettrico/elettrocuzione**	L'Appaltatore deve: ➢ Usare esclusivamente attrezzature a norma di Legge, sottoposte a periodiche manutenzioni. ➢ Non impiegare attrezzature obsolete. ➢ Non modificare l'impianto elettrico del Teatro. ➢ Verificare voltaggio macchinari impiegati e idoneità degli stessi rispetto all'impianto elettrico del Teatro ➢ Il quadro e il comando di sgancio dell'impianto elettrico saranno indicati dal committente ➢ Derivazioni multiple: devono essere utilizzate rispettando la potenza complessiva ammissibile. ➢ Cavi Volanti: devono essere di materiale apposito, resistente alle abrasioni e di tipo non propagante la fiamma, non devono essere posizionati su luoghi di transito o a contatto con spigoli vivi o all'interno delle porte senza adeguate protezioni, devono essere utilizzate in modo che, per nessuna ragione, una spina (maschio), che non sia inserita nella propria sede (femmina) possa risultare sotto tensione ➢ Garantire adeguata formazione ed addestramento del personale.
A 29☒ **A 30☐** **A 31☒**	Introduzione di **rischio elettrico per lavori sotto tensione** (lavori con cavi in tensione e/o su apparecchiature aperte)	L'Appaltatore deve: ➢ delimitare chiaramente le zone interessate dai lavori in corso con la segnaletica opportuna (lavori elettrici) e con barriere per evitare accessi non autorizzati ➢ provvedere all'esecuzione delle manovre eventuali di messa fuori tensione in sicurezza previa informazione del Referente interno per i lavori ➢ adottati tutti i provvedimenti per evitare azionamenti e/o chiusure intempestive (cartelli, blocchi, ecc…) previa informazione del Referente interno per i lavori ➢ consentire l'accesso agli elementi in tensione unicamente al proprio personale specializzato, dotato degli opportuni DPI ➢ identificare e comunicare alla committente gli elettricisti PES-PAV – CEI 11-27 per lavori in tensione nominale < 1000 V
A 32☐	Introduzione di **rumore**	L'Appaltatore deve: ➢ delimitare chiaramente le zone interessate dai lavori in corso con la segnaletica opportuna e con barriere per evitare accessi non autorizzati. Committente ed Appaltatore possono: ➢ concordare, all'atto di avvio dei lavori, lo svolgimento dell'attività su più turni per attenuare l'esposizione dei lavoratori interessati.

RISCHIO		DESCRIZIONE DEI PROVVEDIMENTI PER RIDURRE I RISCHI INTERFERENZIALI
A 33☐	Introduzione di **radiazioni non ionizzanti**	L'Appaltatore deve: ➢ delimitare chiaramente le zone interessate dai lavori in corso con la segnaletica opportuna e con barriere per evitare accessi non autorizzati.
A 34☐	Introduzione di **radiazioni ionizzanti**	**Qualora l'intervento dovesse comportare radiazioni ionizzanti, l'Appaltatore si impegna ad eseguire i lavori esclusivamente previa presentazione di specifico PIANO LAVORI contemplante le misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela dei lavoratori.**
A 35☐	Manipolazione **sostanze e/o preparati pericolosi** (rischio chimico)	**Durante le rappresentazioni non sono ammessi effetti speciali richiedenti reali combustioni o che producano sostanze tossiche, irritanti o comunque pericolose. Ogni eventuale deroga a quanto sopra dovrà essere concordata tempestivamente con il Direttore artistico e il Direttore del Palcoscenico del Teatro, mediante richiesta scritta e approvata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.** L'Appaltatore deve ➢ preliminarmente all'utilizzo consegnare copia delle schede di sicurezza delle sostanze manipolate.
A 36☐	Rischio biologico	**Qualora l'intervento dovesse comportare radiazioni ionizzanti, l'Appaltatore si impegna ad eseguire i lavori esclusivamente previa presentazione di specifico PIANO LAVORI contemplante le misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela dei lavoratori.**
A 37☒	**Uso macchina del fumo / rischio attivazione impianto antincendio**	L'Appaltatore deve ➢ Preliminarmente all'uso della macchina del fumo, ottenere autorizzazione scritta da parte della committente e fornire la documentazione tecnica dell'attrezzatura e dei prodotti utilizzati
C 1☒	Presenza di soli **rischi generici**	L'Appaltatore si impegna al rispetto delle Norme generali riportate nel presente documento (**vedi paragrafi 5.5 - 7**)
C 2☐ C 3☐ C 4☒	Presenza di **rischio chimico** e **di materiali combustibili e infiammabili**	L'Appaltatore si impegna al rispetto delle Norme riportate nel presente documento (**vedi paragrafi 5.5 - 7**)
C 5☒	Presenza attrezzature con **organi meccanici in movimento**	L'Appaltatore si impegna al rispetto delle Norme riportate nel presente documento (**vedi paragrafi 5.5 - 7**)
C 6☒	Presenza di **rischi di natura meccanica:** proiezione schegge, oggetti taglienti	L'Appaltatore si impegna al rispetto delle Norme riportate nel presente documento (**vedi paragrafi 5.5 - 7**)
C 7☐	Presenza di apparecchiature con **temperatura >100°C**	L'Appaltatore si impegna al rispetto delle Norme riportate nel presente documento (**vedi paragrafi 5.5 - 7**)

RISCHIO		DESCRIZIONE DEI PROVVEDIMENTI PER RIDURRE I RISCHI INTERFERENZIALI
C 8☒ C 9☒	Presenza di **rischi di natura elettrica**	L'Appaltatore deve: ➢ consentire l'accesso agli elementi in tensione unicamente al proprio personale specializzato, dotato degli opportuni DPI ➢ identificare e comunicare alla committente gli elettricisti PES-PAV – CEI 11-27 per lavori in tensione nominale < 1000 V ➢ Prima di effettuare manovre, concordare con il Referente interno per i lavori della Committente tempi e modalità.
C 10☐	Presenza di **apparecchi e/o tubazioni in pressione**	L'Appaltatore: ➢ garantisce che il proprio personale (inclusi eventuali subappaltatori) non manovrino sulle apparecchiature in pressione e non manomettano i dispositivi di sicurezza senza autorizzazione ➢ garantisce che le proprie attività non producano surriscaldamenti degli apparecchi o comunque condizioni critiche per la loro sicurezza.
C 11☐	Presenza di **rischio rumore e/o vibrazioni**	L'Appaltatore, sulla base delle informazioni ricevute dal Committente su l'intensità del rumore, la sua durata nel tempo: ➢ predispone i DPI più opportuni per il proprio personale. ➢ Committente ed Appaltatore possono concordare, all'atto di avvio dei lavori, lo svolgimento dell'attività su più turni per attenuare l'esposizione dei lavoratori interessati
C 12☐	Presenza di **campi elettromagnetici**	L'Appaltatore: ➢ deve vietare l'accesso all'area al personale portatore di pace-maker ➢ deve informare i propri addetti sulla necessità non avvicinarsi alle aree identificate dalla segnaletica
C 13☐	Presenza di **carrelli elevatori in movimento**	L'Appaltatore deve ➢ garantire che il proprio personale (inclusi eventuali subappaltatori) si faccia vedere in tempo dai conducenti ➢ garantire che il proprio personale (inclusi eventuali subappaltatori) transiti solo nelle aree assegnate ai pedoni ➢ rispettare le misure riportate nei **paragrafi 5.5 - 7.**

RISCHIO		DESCRIZIONE DEI PROVVEDIMENTI PER RIDURRE I RISCHI INTERFERENZIALI
C 14☒ C 15☒	Presenza di **carichi sospesi** e pericolo di **caduta oggetti dall'alto**	Il Referente interno per i lavori della Committente deve ➢ garantire che la zona interessata dal rischio (carichi sospesi, caduta di oggetti dall'alto) sia opportunamente segnalata per evitare il transito in tali aree ➢ provvedere alla vigilanza sulle misure di segnalazione e recinzione dell'area, al fine di garantirne il corretto mantenimento per tutta la durata dei lavori L'Appaltatore: ➢ si impegna a rispettare e far rispettare al proprio personale (inclusi eventuali subappaltatori) la segnaletica in loco
C 16☒	Presenza di **autovetture e/o autocarri** in movimento	Il Referente interno per i lavori della Committente si attiva con i guidatori delle autovetture e degli autocarri affinché mantengano una guida prudente ed attenta. L'Appaltatore deve ➢ garantire che il proprio personale (inclusi eventuali subappaltatori) si faccia vedere in tempo dai conducenti ➢ garantire che il proprio personale (inclusi eventuali subappaltatori) transiti solo nelle aree assegnate ai pedoni ➢ rispettare le misure riportate nei **paragrafi 5.5 - 7.**
C 17☒	**Compresenza di più appaltatori e/o lavoratori autonomi**	Il Referente interno per i lavori per conto della Committente promuove il coordinamento delle attività lavorative svolte dai diversi Appaltatori scelti, evidenziando per singole attività interferenti i provvedimenti specifici da adottare ed i Responsabili dell'esecuzione.
C 18☐	**Presenza di aree a Rischio Esplosione**	L'Appaltatore deve: ➢ delimitare chiaramente le zone interessate dai lavori in corso con la segnaletica opportuna e con barriere per evitare accessi non autorizzati ➢ utilizzare esclusivamente apparecchiature elettriche in esecuzione antideflagrante adeguatamente certificata

RISCHIO		DESCRIZIONE DEI PROVVEDIMENTI PER RIDURRE I RISCHI INTERFERENZIALI
C 19☒	**Presenza di aree a Rischio Caduta dall'alto**	In riferimento alle aree con rischio di caduta dall'alto, ovvero in presenza di componenti non sufficientemente resistenti per il transito e/o l'operatività sugli stessi: ➢ È vietato transitare o lavorare su lucernari, evacuatori di fumo e calore, o su altre strutture non sufficientemente resistenti ➢ Nel caso fosse necessario transitare o lavorare su tali superfici è necessario avvisare il Referente interno per l'appalto per ottenere adeguata autorizzazione e comunque è necessario preventivamente, adottare le appropriate misure atte ad evitare la rottura delle coperture stesse e la caduta dall'alto del personale (misure collettive e/o individuali) L'Appaltatore deve in ogni caso: ➢ Prevedere adeguati sistemi di protezione delle zone e/o strutture non resistenti poste in prossimità delle zone di lavoro al fine di evitare eventuali sfondamenti e cadute di materiali in aree
C 20☒	**Presenza di altri soggetti esterni (clienti/visitatori)**	Il Referente interno per i lavori per conto della Committente promuove il coordinamento con le attività di sede ed in riferimento alla presenza di soggetti esterni (clienti), allo scopo di: ➢ garantire che le zona interessate dalle lavorazioni siano opportunamente segnalata per evitare l'accesso ed il transito in tali aree ➢ provvedere alla vigilanza sulle misure di segnalazione e recinzione dell'area, al fine di garantirne il corretto mantenimento per tutta la durata dei lavori
C 21☒	**Occupazione di aree per lo stoccaggio temporaneo di materiali/attrezzature**	Definizione congiunta, tra Referente interno per i lavori della Committente e dell'Appaltatore, delle aree da occupare e delle opportune delimitazioni. In riferimento a quanto concordato l'Appaltatore deve: ➢ segnalare e recintare la zona interessata per lo stoccaggio temporaneo con la segnaletica opportuna ➢ Non depositare a terra, specialmente lungo i ➢ passaggi, materiali o attrezzature. ➢ Indossare idonei DPI (scarpe antinfortunistiche, indumenti protettivi, guanti, ecc…)

5.4 COSTI SICUREZZA RELATIVI ALL'APPLICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI VOLTI A RIDURRE I RISCHI INTERFERENZIALI

In applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 c. 5 del D.lgs. 81/2008, indicati al paragrafo precedente (paragrafo 0), al fine della valutazione dei costi della sicurezza relativi alle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti, viene stimata una incidenza percentuale pari al 1,00%.

5.5 PERMESSO DI LAVORO

AL PRESENTE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE, PER I SOLI INTERVENTI A RISCHIO SPECIFICO, SI AFFIANCA UN SECONDO DOCUMENTO DA REDIGERE QUALORA VI SI PRESENTI L'ESIGENZA DI GESTIRE DEI RISCHI NON CONTEMPLATI ALL'INTERNO DEL DUVRI E VALUTARE LE SPECIFICHE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE EVENTUALMENTE NON PRESE IN ESAME.

Il Permesso Di Lavoro deve essere compilato a cura del Referente interno per i lavori individuato con il supporto tecnico del Servizio Prevenzione e Protezione, il quale avrà cura di archiviarlo in allegato al presente DUVRI dopo essersi assicurato della chiusura del lavoro in oggetto ed aver apposto la propria firma e fatto apporre quella del fornitore.

Il Permesso Di Lavoro può essere richiesto e compilato anche alcuni giorni prima dell'inizio del lavoro, programmando i preparativi, le precauzioni e le prove da effettuare fermo restando che la loro verifica e le firme di convalida vanno apposte il giorno di inizio dell'esecuzione del lavoro.

Il Permesso Di Lavoro è valido esclusivamente per il periodo indicato nel riquadro DURATA INTERVENTO e per lo specifico intervento; se il lavoro deve essere prolungato è necessario compilare un nuovo permesso scritto.

6 MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'Appaltatore si impegna:

- a segnalare alla Committente l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultima di valutarli adeguatamente ed integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;
- a segnalare tempestivamente al Referente interno per i lavori, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori commessigli, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- a rendere edotto il personale proprio ed in caso di sub-appalto i sub-appaltatori sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto, nonché ad indicare i nominativi degli addetti all'esecuzione dei lavori opportunamente informati e ad impedire l'accesso di estranei.

Inoltre qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più Imprese, l'Appaltatore, al fine di consentire alla COMMITTENTE di promuovere il coordinamento, si impegna a fornire alla Committente tempestivamente tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possano causare interferenze fra i lavori delle diverse Imprese.

Spetta al Referente interno per i lavori della Committente:

- segnalare all'Appaltatore ed al Servizio di Prevenzione e Protezione ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possano interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare all'Appaltatore ed al Servizio di Prevenzione e Protezione l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il personale dei contenuti di cui al presente atto;
- vigilare affinché il personale rispetti le disposizioni eventualmente gravanti sui medesimi;
- richiedere ogni intervento necessario e non previsto per il ripristino di funzionalità dei locali (interventi di pulizia straordinaria, ecc.);
- l'eventuale richiamo delle Ditte Appaltatrici al rispetto delle condizioni convenute.

Spetta al Responsabile dell'Appaltatore:

- segnalare al Referente interno per i lavori, ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possano interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare al Referente interno per i lavori, l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- il rispetto delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento e quelle eventualmente introdotte successivamente.

Compartimentazioni e/o differenziazioni di orari

Le lavorazioni dell'Appaltatore, qualora lo richiedano ai fini dell'eliminazione o riduzione dei rischi interferenziali, dovranno di norma avvenire in luoghi chiaramente ed idoneamente compartimentati. La compartimentazione deve essere chiaramente segnalata attraverso divieti d'accesso alle persone non autorizzate, con indicazioni chiare di eventuali tipologie di lavorazioni pericolose e, qualora necessario, delimitate da apposite barriere che impediscano l'accesso a terzi non autorizzati.

Quando le compartimentazioni non siano sufficienti a garantire le dovute misure di sicurezza ai lavoratori della Committente, o le lavorazioni avvengano per forza di cose nei luoghi occupati da lavorazioni della Committente, si provvederà, ove possibile alla differenziazione degli orari tra le attività della Committente e quelle dell'Appaltatore.

Quando la compartimentazione modifica il sistema di vie di uscita, l'Appaltatore, di concerto con la Committente, provvede alle necessarie modifiche della posizione della segnaletica indicante tali vie e le uscite di sicurezza.

6.1 MISURE DI CARATTERE GENERALE

Il personale dell'Appaltatore nell'espletamento delle proprie mansioni lavorative deve attuare tutti i comportamenti e le azioni necessarie, nonché utilizzare tutti i sistemi di prevenzione e protezione individuali e collettivi atti a garantire un pieno adempimento degli stessi obblighi di prevenzione e sicurezza nei confronti di persone, cose ed ambiente della Committente, eliminando, ovvero riducendo al minimo i rischi derivanti dalla propria attività e le interferenze della stessa attività con quella della Committente e di eventuali altre Imprese presenti.

Qui di seguito sono indicati alcuni dei comportamenti e delle azioni più significative (seppur non esaustive) da tenersi nello svolgimento delle lavorazioni nei locali in cui si svolgono i lavori oggetto dell'Appalto.

- Fare sempre riferimento al Referente interno per i lavori, per qualsiasi dubbio o per eventi imprevisti, senza prendere iniziative individuali.
- Adottare una condotta prudente ed attenta durante lo svolgimento delle proprie attività lavorative presso la Committente.
- Rispettare le Norme di igiene, lasciare le aree in cui si è intervenuti in ordine e pulite
- Non lasciare rifiuti e scarti delle lavorazioni, non effettuare scarichi sul suolo o in fognatura senza esplicita autorizzazione del Richiedente (i rifiuti generati devono essere trattati in accordo con quanto previsto dal sistema di gestione rifiuti della Committente).
- Indossare ed utilizzare correttamente i Dispositivi di Protezione Individuali necessari.
- In caso di lavorazioni rumorose, proteggersi con tappi o cuffie e apporre il cartello "Proteggere l'udito".
- Seguire unicamente i percorsi indicati dal Committente e non accedere mai, senza specifica autorizzazione, a zone delimitate o vietate.
- Osservare attentamente la segnaletica e rispettarne le prescrizioni.
- Segnalare immediatamente al proprio Responsabile Operativo ed al Referente interno per i lavori, qualsiasi infortunio, incidente o quasi-incidente, o al più tardi, entro un giorno lavorativo dall'evento (l'analisi dell'evento dovrà essere successivamente condotta assieme alla Committente).
- Nell'eseguire i lavori, dovranno essere adottate cautele per evitare incidenti per caduta di oggetti dall'alto, inciampo, cadute verso il basso o il vuoto.
- Rispettare i divieti di fumo e di utilizzo di fiamme libere.
- In caso di lavorazioni eseguite con presenza di personale della Committente, informare il Preposto dell'area interessata delle operazioni da svolgere ed utilizzare tutte le misure di prevenzione e protezione individuali e/o collettive necessarie a garantire le condizioni ottemperanti la norma. In alcuni casi, in accordo con il Referente interno per i lavori, si potrà anche procedere a differenziare gli orari delle lavorazioni dell'Appaltatore rispetto a quelle della Committente.
- In caso di pericolo, sia per il proprio personale che per quello della Committente, causato dalle proprie lavorazioni, il personale dell'Appaltatore avviserà immediatamente il Preposto dell'area interessata, nonché il Referente interno per i lavori.
- Per il governo dei rischi più comuni (ad esempio inciampo, scivolamento), l'adozione delle normali cautele d'uso quali la posa della prevista segnaletica o l'interdizione dei locali o degli spazi di lavoro, sono ritenuti sufficienti per eliminare/ridurre i rischi interferenziali.
- La Committente si riserva di effettuare verifiche ispettive durante l'esecuzione dei lavori ed in caso di irregolarità si riserva la possibilità di sospendere i lavori.

6.2 INGRESSO AGLI SPAZI E VIABILITÀ INTERNA

- È consentito l'accesso alle sole persone autorizzate in fase preliminare e debitamente comunicate. In merito LE IMPRESE SI IMPEGNANO A TRASMETTERE TEMPESTIVAMENTE ALLA COMMITTENTE EVENTUALI VARIAZIONI DELL'ELENCO ADDETTI AGLI INTERVENTI

- Prima di accedere agli spazi aziendali i lavoratori devono presentarsi alla PORTINERIA così che possa essere contattato il referente aziendale che provvederà ad autorizzarli all'ingresso rimanendo a disposizione per qualsiasi ulteriore successiva esigenza.
- Occorre esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome, numero di matricola aziendale) ed i dati dell'azienda di appartenenza (indirizzo, partita IVA, codice fiscale)
- All'uscita è fatto obbligo presentarsi alla PORTINERIA affinché sia registrata la chiusura dell'intervento.
- Per lo spostamento con automezzi all'interno dell'azienda e per le attività di carico e scarico rispettare le indicazioni fornite dal referente aziendale, mantenendo velocità adeguate e manovrando con cautela. Diverse esigenze devono essere preliminarmente comunicate al referente aziendale al fine di concordare e coordinare le misure specifiche da attivare.
- Prestare massima attenzione agli altri mezzi in movimento, evitando di ingombrare le aree di manovra con materiale e/o attrezzature.
- Rispettare le indicazioni fornite dal referente aziendale circa le aree da utilizzare per la sosta dei mezzi, minimizzando l'interferenza con le abituali attività aziendali e le predisposte aree di deposito;
- Segnalare tempestivamente al referente aziendale eventuali ulteriori situazioni di interferenza che possano venirsi a creare in corso d'opera tra la Vs. attività e le attività aziendali.

6.3 MACCHINARI E ATTREZZATURE

- Non accostarsi né avvicinarsi o interagire con macchine in funzione anche se apparentemente ferme, a meno che ciò non costituisca oggetto del proprio lavoro, nel qual caso l'incaricato della Vostra ditta sarà stato messo a conoscenza dal referente aziendale delle specifiche procedure di sicurezza.
- Ogni intervento su macchinari e/o attrezzature dovrà essere preventivamente comunicato al referente aziendale, al fine di garantire un efficace coordinamento con le normali attività aziendali.
- Prima di dare inizio ad interventi manutentivi sul macchinario segnalare adeguatamente la messa fuori servizio, concordando con il referente aziendale eventuali ulteriori procedure di segnalazione e/o comunicazione onde evitare una possibile riattivazione non controllata del macchinario.
- In caso risulti necessario togliere l'alimentazione ad un macchinario per esigenze di intervento, provvedere alle necessarie segnalazioni, coordinandosi con il referente aziendale.
- Il Vs. Personale non dovrà disattivare macchine o parti di esse senza prima aver avvertito il referente aziendale.
- Non operare su impianti in tensione, non mettere in funzione macchinari ed impianti privi di protezioni.
- Non lasciare incustodite attrezzature smontate o in tensione.
- Non abbandonare materiali/attrezzature che possano costituire fonte potenziale di pericolo per i luoghi di transito di lavoro.
- Utilizzare solo attrezzature di diretta proprietà ed effettuare controlli periodici sullo stato delle apparecchiature più critiche (es. scale, escavatori).
- Non usare abusivamente materiali/attrezzature di proprietà della Committente.
- Verificare l'integrità del materiale elettrico e meccanico prima del loro impiego.
- Non lasciare materiali/attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalare la presenza del pericolo ed interdire il passaggio a terzi.
- Non prelevare o toccare materiali, sostanze o apparecchiature senza esplicita autorizzazione da parte del Referente interno per i lavori per conto della Committente
- Prima di intervenire sugli impianti elettrici, idraulici, sulle caldaie o sui compressori farsi indicare dal Referente interno per i lavori il nominativo della persona da contattare
- Il Referente interno per i lavori mette a disposizione del Vs. personale le schede di sicurezza macchina ed i manuali di uso e manutenzione necessari per acquisire ogni necessaria informazione sul macchinario su cui siete chiamati ad intervenire.
- Non indossare vestiti svolazzanti, sciarpe o cravatte che possono restare impigliate in organi meccanici.

6.4 PRESENZA DI MEZZI IN MOVIMENTO

- Entrare negli ambienti con cautela, rispettando, ove presenti, le vie di circolazione.
- Prestare la massima attenzione ai mezzi in movimento, evitando di ingombrare le aree di manovra con materiale o attrezzature.
- Fornire assistenza alle manovre dei mezzi, da una distanza di sicurezza (fuori dall'area operativa
- del mezzo) coordinandosi con segnaletica gestuale convenzionale.
- Prestare attenzione ai sistemi di segnalazione sonora degli automezzi.

6.5 PRODOTTI CHIMICI

DURANTE LE RAPPRESENTAZIONI NON SONO AMMESSI EFFETTI SPECIALI RICHIEDENTI REALI COMBUSTIONI O CHE PRODUCANO SOSTANZE TOSSICHE, IRRITANTI O COMUNQUE PERICOLOSE. OGNI EVENTUALE DEROGA A QUANTO SOPRA DOVRÀ ESSERE CONCORDATA TEMPESTIVAMENTE CON IL DIRETTORE ARTISTICO E IL DIRETTORE DEL PALCOSCENICO DEL TEATRO, MEDIANTE RICHIESTA SCRITTA E APPROVATA DAL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO.

- Non avvicinarsi alle zone di stoccaggio o di uso dei prodotti chimici e non interagire con essi;
- L'eventuale impiego di prodotti chimici presenti in azienda nell'ambito dell'intervento in oggetto deve essere esplicitamente autorizzato da parte del referente aziendale;
- L'introduzione da parte di Vs. personale di prodotti chimici in azienda deve essere preventivamente comunicata al referente aziendale ed esplicitamente autorizzata (si ricorda per altro la necessità di allegare alla vostra documentazione sui rischi introdotti copia delle schede di sicurezza dei prodotti chimici che impiegherete per l'intervento in oggetto);
- Assicurarsi che i contenitori di sostanze pericolose utilizzate durante l'intervento siano chiaramente identificati ed etichettati;
- Fornire al Committente le schede di sicurezza dei prodotti chimici introdotti in azienda;
- Leggere le schede di sicurezza di eventuali sostanze pericolose prima del loro impiego o movimentazione;
- Indossare ed utilizzare correttamente i Dispositivi di Protezione Individuali necessari;
- In caso di sversamento di prodotti chimici comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto nelle relative schede di sicurezza e avvisare tempestivamente il vostro Referente aziendale.

6.6 VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

NON SONO AMMESSI ALLESTIMENTI SCENOGRAFICI CHE COMPORTINO OSTACOLI ALLE USCITE DI SICUREZZA DEL PALCOSCENICO E DELLA SALA OD IMPEDIMENTO AI RELATIVI PERCORSI D'USCITA. NON POSSONO ALTRESÌ IN NESSUN CASO ESSERE SPOSTATI GLI ARREDI ESISTENTI SENZA APPOSITA AUTORIZZAZIONE, SALVO IL CASO DI ESPRESSA AUTORIZZAZIONE PER ISCRITTO DALLA DIREZIONE DEL TEATRO. IN TALE ULTIMO CASO, AL TERMINE DELLO SPETTACOLO DOVRÀ ESSERE RIPRISTINATA LA POSIZIONE DI OGNI ELEMENTO RIMOSSO.

- Prendere preventivamente visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi antincendio esposte nei locali.
- Non depositare materiali in zone di transito e non ingombrare con materiali/attrezzature i percorsi di esodo e le uscite d'emergenza.
- È vietata la temporanea chiusura o deviazione di qualsiasi uscita di emergenza a causa dei lavori occorrenti. In questo caso è necessario avere preventivamente l'autorizzazione del Vs referente aziendale che avrà cura di modificare le indicazioni e la segnaletica.

6.7 APPARECCHIATURE, MATERIALI E ALLESTIMENTI SCENOGRAFICI

L'Appaltatore deve (ove occorra in funzione delle specificità di allestimento) fornire:

- Per i materiali che devono essere rispondenti al Titolo 2 comma 2.3.3 del Decreto Ministeriale 19 agosto 1996 (classe di reazione al fuoco non superiore a 1):
  - Certificato di conformità, di omologazione e Documento di trasporto

- Dichiarazione del responsabile dove risulti i trattamenti con vernice ignifuga idonea per il tipo di legno utilizzato, nei modi e nella quantità previste dalla ditta fornitrice della vernice (completa di Certificato di conformità della ditta costruttrice della vernice, Certificato di omologazione della vernice del Ministero dei Trasporti e Documento di trasporto del prodotto)

- Il progetto dell'allestimento, firmato da professionista iscritto all'albo, con i dati di calcolo della struttura, di passerelle, balconate, praticabili, ecc..
- Per i carichi sospesi: la documentazione tecnica/certificativa, firmata da tecnico abilitato
- Le istruzioni per il corretto montaggio della struttura da parte del progettista e le relative istruzioni al fine di rispettare, dette istruzioni, nei successivi montaggi e cambi di scena durante le rappresentazioni.
- Per gli impianti elettrici a servizio della scena (eseguiti secondo le regole dell'arte - norme CEI e Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2008 n° 37 ex legge 46/90): Dichiarazione di Conformità dell'allestimento completo di schede tecniche dei materiali

- Le apparecchiature elettriche del service noleggiato/incaricato ed i relativi cablaggi dovranno essere a norma CEI, con attacchi tipo CEE unificati; i cavi dovranno essere del tipo CEI 20/22 od equivalenti e comunque antiabrasione e non propaganti fiamma.
- Nel caso di utilizzo di proiettori questi dovranno essere posizionati in modo tale da non ostruire le vie di fuga e dovranno essere protetti da interruttori differenziali con sensibilità non inferiore a 30 mA (0.03 A).

7 COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO D'EMERGENZA DA PARTE DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore:

- quando prende servizio nell'Impianto, deve visualizzare le informazioni esposte nelle bacheche, le vie di esodo, le porte di emergenza, i luoghi classificati sicuri, i punti di raccolta esterni, la dislocazione delle attrezzature antincendio e deve provare a percorrere le vie di fuga segnalate dall'apposita segnaletica di sicurezza, di colore VERDE, affissa lungo le vie di fuga, indicante i percorsi per raggiungere l'uscita verso l'esterno (luogo sicuro);
- fa riferimento alle procedure e modalità della propria organizzazione aziendale;
- avverte le guardie poste agli ingressi stabiliti, di ogni situazione di pericolo che si generi durante il proprio orario di lavoro;
- potrà attivare direttamente le procedure di emergenza solo in caso di pericolo grave ed immediato;
- deve astenersi dall'effettuare interventi diretti sugli impianti;
- nel caso venga riscontrato un principio di incendio è autorizzato ad intervenire direttamente per soffocarlo, sempre che tale operazione non comprometta la sua incolumità e quella del personale della Committente;
- non deve mai usare gli idranti a muro, anche se presenti nell'Impianto;
- nel caso l'incendio non sia soffocabile sul nascere, deve abbandonare il locale, chiudere dietro di sé la porta dopo essersi accertato che nel locale non vi siano altre persone ed avvertire tempestivamente l'Incaricato all'emergenza;
- all'ordine di evacuazione generale, deve attenersi alle indicazioni dell'Incaricato all'emergenza;
- collabora per prestare soccorso ed aiuto alle persone in difficoltà, prendendosi cura di eventuali disabili in assenza dell'Incaricato con tale mansione;
- in caso di presenza di fumo, deve percorrere le vie di fuga procedendo il più chinato possibile (i fumi si espandono gradualmente dall'alto verso il basso) e respirando attraverso un fazzoletto, possibilmente bagnato;
- raggiunge il punto di raccolta prefissato e si mette a disposizione degli incaricati, che effettueranno il controllo numerico dei presenti;
- attende nel punto di raccolta le istruzioni da parte del Responsabile dell'Impianto per la ripresa dell'attività o lo sfollamento definitivo.

8 INFORMAZIONE DEI LAVORATORI DELL'APPALTATORE E DEI SUBAPPALTATORI

L'Appaltatore, oltre a trasmettere al personale proprio ed a quello degli eventuali Subappaltatori, mediante specifico accordo con ciascuna Ditta subappaltatrice (il sub-appalto deve essere preventivamente autorizzato dalla Committente) le informazioni contenute nel presente documento, provvederà al coordinamento degli stessi e trasferirà loro anche tutte le informazioni che riterrà opportune e necessarie all'ottimizzazione ed al completamento del sistema di prevenzione e protezione derivante dalla propria attività nei locali della Committente.

ALLEGATO 1 – INFORMAZIONI E DATI APPALTATORE / COMPAGNIA

ALLEGATO 2 – PLANIMETRIE TEATRI FONDAZIONE TEATRO METASTASIO

ALLEGATO 3 – RISCHI PRESENTI NELLE AREE INTERESSATE DAI LAVORI e PRESCRIZIONI DI PREVENZIONE ED EMERGENZA